

Silvia Camilotti - Stefano Zangrando

LETTERATURA
E MIGRAZIONE IN ITALIA

STUDI E DIALOGHI

Introduzione di Maria Rosa Mura

Editrice | UNI Service

Silvia Camilotti - Stefano Zangrando, *Letteratura e migrazione in Italia*
Copyright © 2010 Editrice UNI Service, Trento
Prima edizione: aprile 2010, *Printed in Italy*
ISBN 978-88-6178-531-1

Progetto grafico di copertina: Sonia Lunardelli | mugrafik

Immagine di copertina: *Ethnic fabric with pattern of coloured stripes*
© Albanova - Fotoloia.com



www.uni-service.it

Novità - Catalogo - Acquisti on-line

INDICE

Introduzione	9
<i>Maria Rosa Mura</i>	
Nuovi volti nella letteratura italiana contemporanea: spunti bibliografici in prospettiva interculturale	11
<i>Silvia Camilotti</i>	
Intervista a Laila Wadia	33
Romanzo e migrazione in Italia	47
<i>Stefano Zangrando</i>	
Intervista a Ornela Vorpsi	75
Il fantastico nei racconti di Christiana de Caldas Brito	87
<i>Silvia Camilotti</i>	
Intervista a Christiana de Caldas Brito	109
Ibridazione cronotopica e scrittura dello spaesamento ne <i>Il latte è buono</i> di Garane Garane	115
<i>Stefano Zangrando</i>	
Bibliografia	133
L'associazione	139
Gli autori	141

LETTERATURA
E MIGRAZIONE IN ITALIA

STUDI E DIALOGHI

INTRODUZIONE

Maria Rosa Mura

Da tempo Il Gioco degli Specchi ricerca, legge, invita scrittori che possono far capire meglio le trasformazioni della società italiana attuale, conseguenti a un incremento repentino dell'immigrazione dopo secoli di emigrazione.

Siamo anche noi convinti, come si dice in queste pagine, che la fantasia riveli il mondo e ce ne permetta una conoscenza più intima e profonda. Questo è tanto più vero quanto più sono rilevanti le capacità letterarie di chi scrive, quanto più la sua parola riesce a farci intravedere il reale e la sua complessità.

Le analisi e le interviste di Silvia Camilotti e Stefano Zangrando affrontano da questo punto di vista autori non nati in Italia e di solito cercati più come migranti che per le loro capacità di scrittura. I due studiosi ne esaminano a fondo le strategie espressive, sottolineano le capacità del loro sguardo e della loro lingua, rivendicano la necessità di avvicinarsi a questi testi secondo i canoni della forma e del bello, per scoprirne la qualità letteraria senza il fine dell'utile.

Con questo lavoro affrancano gli scrittori, corrispondendo al loro desiderio di essere ascoltati per se stessi, non in nome della casualità della loro nascita, e rendono insieme un servizio a chi come noi legge per capire. Indicano testi e scrittori in grado di farci arrivare nel profondo della comprensione di persone e realtà, proprio perché la loro è una parola che illumina.

Sentiamo di dover ringraziare gli autori per queste pagine e per il contributo di studi che ormai da molto tempo mettono a disposizione de Il Gioco degli Specchi e del suo progetto culturale.